



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 845

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Proroga del termine disposto al paragrafo 8 dell'Avviso approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1720 di data 31 ottobre 2019 e s.m. relativo ai voucher individuali per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado per la frequenza di percorsi scolastici all'estero in paesi dell'Unione europea a.s. 2020/21. (Fascicolo 2.2-2020-398)

Il giorno **19 Giugno 2020** ad ore **11:35** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

MARIO TONINA
MIRKO BISESTI
ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
STEFANIA SEGNANA
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI

Assiste:

IL DIRIGENTE

LUCA COMPER

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

LA GIUNTA PROVINCIALE

vista la legge provinciale sulla scuola di data 7 agosto 2006, n. 5 e s.m., recante “*Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino*”;

vista la legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2 recante “*Attività della Provincia nell’ambito dell’Unione europea, rapporti interregionali e cooperazione territoriale*”, in particolare gli art. 18 - 20;

visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e s.m.;

visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio e s.m.;

vista la deliberazione della Giunta provinciale n.1157 di data 14 luglio 2014 e s.m. avente ad oggetto “*Approvazione delle linee strategiche per il Programma Operativo (PO) del Fondo Sociale Europeo (FSE) della Provincia autonoma di Trento per il periodo 2014-2020*”;

visto l’Accordo di Partenariato Italia (AP) 2014-2020, adottato con decisione della Commissione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 e s.m.;

visto il Programma operativo del Fondo sociale europeo 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento, di seguito PO FSE, approvato dalla Commissione europea con decisione del 17 dicembre 2014 C(2014) 9884 e approvato con deliberazione di Giunta provinciale del 29 dicembre 2014, n. 2377 e modificato con Decisione C (2018) 5292 del 3 agosto 2018 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 1544 del 24 agosto 2018;

visto in particolare l’Asse 3 “Istruzione e formazione” del PO FSE che prevede fra le sue priorità il miglioramento delle competenze chiave degli allievi (obiettivo specifico 10.2), con particolare attenzione a quelle linguistiche;

visto il Regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione così modificato dal regolamento delegato (UE) 2019/679 della Commissione del 14 febbraio 2019 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute e in particolare l’allegato VI che definisce le tabelle standard di costi unitari e gli importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione all’Italia;

visto il Regolamento d’esecuzione dell’articolo 18 della legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2 (Attività della Provincia nell’ambito dell’Unione europea, rapporti interregionali e cooperazione territoriale) per l’attuazione dei Programmi operativi 2014-2020 del Fondo sociale europeo e del Fondo europeo di sviluppo regionale, approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 12-26/Leg. di data 14 settembre 2015;

vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 799 del 18 maggio 2015 che approva “Metodologie e criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo”, così come approvato dal Comitato di sorveglianza congiunto del PO FSE e del PO FESR della provincia autonoma di Trento per il periodo di programmazione 2014-2020 nella seduta del 31 marzo 2015 e la modifica della stessa approvata con deliberazione della Giunta provinciale n.1224 di data 12 agosto 2019;

vista la deliberazione della Giunta provinciale 16 dicembre 2016, n. 2302 e s.m., avente ad oggetto “*Modalità di coordinamento organizzativo tra le strutture provinciali coinvolte nell'attuazione dei Programmi operativi Fondo sociale europeo (FSE) e Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) 2014-2020 e l'Autorità di gestione (ai sensi dell'art. 3, comma 3, del regolamento d'esecuzione dell'articolo 18 della legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2, approvato con d.P.P. 14 settembre 2015, n. 12-26/Leg) e conseguente revoca della deliberazione 9 febbraio 2015, n. 154*” e s.m.i.;

vista la deliberazione della Giunta provinciale 29 dicembre 2016, n. 2475, avente ad oggetto “*Approvazione delle descrizioni dei Sistemi di gestione e controllo dell'Autorità di gestione e dell'Autorità di certificazione relativamente ai Programmi operativi Fondo sociale europeo (PO FSE) e Fondo europeo di sviluppo regionale (PO FESR) 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento*” e s.m.i.;

vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 21 di data 24 gennaio 2014 che ha approvato il progetto per la definizione del Piano straordinario per l'apprendimento delle lingue comunitarie – Trentino Trilingue e nella quale sono stati individuati gli obiettivi generali del piano stesso;

vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2055 di data 29 novembre 2014 con cui la Giunta provinciale ha approvato il primo stralcio del “Piano Trentino Trilingue”, con il quale si dà attuazione al piano straordinario approvando gli obiettivi intermedi e finali assegnati al sistema scolastico e individuando modalità e strumenti di applicazione. In particolare, uno degli obiettivi individuati mira ad “offrire a tutti gli studenti un sistema di opportunità di apprendimento in grado di assicurare loro il raggiungimento di livelli elevati di competenza nelle due lingue comunitarie, monitorando l'andamento delle certificazioni linguistiche acquisite dagli studenti.”;

vista la deliberazione della Giunta provinciale 2 marzo 2018, n. 327, avente ad oggetto “*Modifiche e integrazioni dei Criteri e modalità per l'attuazione del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020, per il periodo di programmazione del Fondo sociale europeo 2014-2020, approvati con deliberazione della Giunta provinciale 30 agosto 2016, n. 1462*”;

vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2058 di data 13 dicembre 2019 avente ad oggetto “*Prosecuzione degli interventi diretti alla creazione di un Trentino plurilingue nell'ambito del PO FSE 2014-2020 - Asse 3 "Istruzione e formazione" e unificazione Azioni docenti e adulti*”;

vista la delibera del Consiglio dei Ministri di data 31 gennaio 2020 con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivante da agenti virali trasmissibili;

vista l'Ordinanza del Presidente della Provincia autonoma di Trento di data 22 febbraio 2020 e successive ordinanze relative alle misure per la prevenzione e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

visti i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri di data: 23 febbraio 2020, n. 6, 1 marzo 2020, 2 marzo 2020 e 4 marzo 2020:

visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di data 8 marzo 2020 avente ad oggetto: *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”*;

considerato che in data 11 marzo 2020 l'Organizzazione mondiale della sanità ha dichiarato lo stato di pandemia da COVID-19;

visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di data 11 marzo 2020 avente ad oggetto: *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”*;

vista l'Ordinanza del Presidente della Provincia autonoma di Trento prot. n. A001/2020/167326/1 di data 12 marzo 2020 avente ad oggetto *“Nuovo aggiornamento delle misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;

vista l'Ordinanza del Presidente della Provincia autonoma di Trento prot. n. A001/2020/169301/1 di data 15 marzo 2020 avente ad oggetto *“Nuovo aggiornamento delle misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;

visto il Decreto Legge 17 marzo 2020, n.18 avente ad oggetto *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”* il c.d Decreto Cura Italia;

vista l'Ordinanza del Presidente della Provincia autonoma di Trento prot. n. A001/2020/169301/1 di data 20 marzo 2020 avente ad oggetto *“Disposizioni relative a misure straordinarie per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da COVID-19. Ulteriori misure di contrasto alle forme di assembramento di persone”*;

visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di data 22 marzo 2020 avente ad oggetto *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”*;

visto il Decreto legge 25 marzo 2020 n. 19, recante *“Misure urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;

visto il Regolamento (UE) 2020/460 del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° aprile 2020 avente ad oggetto *“Disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020, n.19 recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”*, circa la proroga dell'efficacia delle misure urgenti di contenimento del contagio adottate a valere sull'intero territorio nazionale fino al 13 aprile 2020;

vista l'Ordinanza del Presidente della Provincia autonoma di Trento prot. n. A001/2020/196652/1 di data 3 aprile 2020 avente ad oggetto *“Ulteriore ordinanza in tema di misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dell'efficacia delle misure provinciali restrittive, oltre a disposizioni riguardanti il personale del Corpo provinciale permanente dei Vigili del fuoco e in materia di scadenza di adempimenti”*;

visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2020 recante *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020 n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”*;

vista l'Ordinanza del Presidente della Provincia prot n. A001/2020/216166/1 di data 19 aprile 2020 *“Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e disposizioni relative alla riapertura degli esercizi commerciali che vendono al dettaglio abiti per bambini e prodotti di cartoleria”*;

vista l'Ordinanza del Presidente della Provincia prot n. A001/2020/228940/1 di data 25 aprile 2020 *“Ulteriore Ordinanza in tema di misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza da COVID-19. Disposizioni relative all'attività di ristorazione e di vendita di generi alimentari, all'uso di mascherine, all'utilizzo delle piste ciclabili agli spostamenti dei genitori con i figli minor, alla coltivazione del terreno per uso agricolo e all'attività diretta per la produzione di autoconsumo da parte dei privati cittadini e alle attività di vendita al dettaglio di piante e fiori”* ;

visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 aprile 2020 recante *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”*;

visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 maggio 2020;

vista l'Ordinanza del Presidente della Provincia prot n. A001/2020/296873/1 di data 1 primo giugno 2020 *“Ulteriore ordinanza in tema di misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID -19. Disposizioni relative a misure straordinarie in materia di termini di procedimenti amministrativi e scadenze per adempimenti e obblighi informativi, nonché relative al contenuto della propria ordinanza del 18 maggio 2020 prot n. 271453/1 circa l'obbligo di utilizzo della mascherina e altre disposizioni adottate a seguito dell'emanazione del Decreto legge 16 maggio 2020, n.33 e del conseguente Dpcm 17 maggio 2020”*;

vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1720 di data 31 ottobre 2019 e s.m. con la quale è stato approvato l'Avviso contenente i criteri e le modalità per la concessione di un voucher individuale agli studenti della scuola secondaria di secondo grado per la frequenza di percorsi scolastici all'estero in paesi dell'Unione europea svolti in corrispondenza del terzo o quarto anno scolastico 2020/21;

vista la determinazione del Dirigente del Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema n. 17 di data 5 febbraio 2020 e s.m. con cui è stata approvata la graduatoria delle domande ammesse e sono stati assegnati i voucher agli studenti;

considerato che, in base al punto 8 dell'Avviso approvato con la suddetta deliberazione della Giunta provinciale n. 1720/2019 e s.m., lo studente assegnatario di voucher è tenuto a presentare la *Domanda di liquidazione della prima rata, comunicazione di conferma/modifica del percorso*

d'istruzione all'estero e dichiarazione di non usufruire di altri benefici completa dei relativi allegati nel periodo compreso dal 3 al 25 giugno 2020;

rilevata l'impossibilità per alcuni studenti assegnatari di voucher ai sensi della citata determinazione n. 17 di data 5 febbraio 2020 e s.m. di rispettare, a causa della situazione di emergenza attuale in continua evoluzione e caratterizzata da elevata incertezza, la scadenza del 25 giugno 2020 con riferimento, in particolare, alla comunicazione di conferma o di modifica dello stato di destinazione e della durata del programma di studi;

ritenuto, pertanto, opportuno, in base a quanto sopra indicato ed al fine di concedere agli studenti il tempo necessario per fornire all'Amministrazione le informazioni di cui al precedente alinea, necessarie ai fini della partecipazione all'iniziativa di cui al citato Avviso, prorogare la scadenza dal 25 giugno 2020 ore 15.30 al 31 luglio 2020 ore 12.30;

acquisito il parere positivo dell'Autorità di Gestione ai sensi dell'art. 10 comma 2 del Regolamento di Esecuzione dell'art. 18 della legge provinciale 16 febbraio 2015 n.2 per l'attuazione dei programmi operativi 2014-20 del Fondo l'attuazione dei Programmi operativi 2014-20 del Fondo Sociale Europeo e del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 12-26 leg di data 14 settembre 2015;

vista la legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, recante "*Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo*";

a voti unanimi, legalmente espressi,

DELIBERA

1. di prorogare, per quanto espresso in premessa, il termine disposto al paragrafo 8 dell'Avviso approvato con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1720 di data 31 ottobre 2019 e s.m. riguardante la presentazione della *Domanda di liquidazione della prima rata, comunicazione di conferma/modifica del percorso d'istruzione all'estero e dichiarazione di non usufruire di altri benefici* al 31 luglio 2020 ore 12.30;
2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet istituzionale della Provincia autonoma di Trento, sul sito internet del Fondo sociale europeo in Trentino <https://fse.provincia.tn.it> e sul [sito www.vivoscuola.it](http://www.vivoscuola.it);
3. di confermare quanto altro previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1720 di data 31 ottobre 2019 e s.m..

Adunanza chiusa ad ore 13:43

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL PRESIDENTE
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE
Luca Comper